



Città di Rionero in Vulture

Provincia di Potenza

Medaglia d'Argento al Merito Civile – Città per la Pace



SERVIZIO TECNICO PER LA VIVIBILITA'

APPALTO PER L’AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEI SERVIZI CIMITERIALI

ALLEGATO “A”

OPERAZIONI CIMITERIALI

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Geom. Amedeo COLANGELO**

Sommario

NORMA GENERALE - INUMAZIONE E TUMULAZIONE.....	3
INUMAZIONE.....	3
TUMULAZIONE	4
ESUMAZIONE.....	5
RECUPERO SALME INDECOMPOSTE.....	6

NORMA GENERALE - INUMAZIONE E TUMULAZIONE

Le operazioni di tumulazione/inumazione sono svolte tutti i giorni dell'anno, secondo quanto stabilito dal "Regolamento per i trasporti funebri nell'ambito del Comune di Rionero in Vulture" approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale N°40 del 21/06/2007.

L'appaltatore provvederà a:

1. ricevere il feretro all'ingresso del cimitero;
2. verificare la regolarità dei documenti amministrativi dell'impresa di pompe funebri nonché l'integrità del feretro e dei relativi sigilli;
3. ritirare i documenti amministrativi dall'impresa di pompe funebri e custodirli in luogo idoneo;
4. trasportare il feretro sino al luogo della sepoltura, accertandosi dell'esatta destinazione ed eseguire tutte le operazioni necessarie alla tumulazione/inumazione o accompagnare il feretro in caso di tumulazione in cappelle private.

L'appaltatore eseguirà le operazioni di inumazione/tumulazione nel rispetto delle indicazioni contenute nell'Allegato "A" del "Regolamento per i trasporti funebri nell'ambito del Comune di Rionero in Vulture" approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale N°40 del 21/06/2007, che, per maggior chiarezza, si riporta integralmente:

Orario ricevimento salme:

Mattino:

giorni feriali: dalle ore 08:30 alle ore 11:30

giorni festivi: dalle ore 08:30 alle ore 12:30

Pomeriggio:

mesi di: *aprile, maggio, giugno, luglio, agosto settembre e ottobre*

giorni feriali: dalle ore 15:45 alle ore 17:15

giorni festivi: dalle ore 15:45 alle ore 18:15

mesi di: *novembre, dicembre, gennaio, febbraio, marzo*

giorni feriali: dalle ore 14:45 alle ore 16:15

giorni festivi: dalle ore 14:45 alle ore 17:15

Le salme che giungeranno al Cimitero oltre gli orari stabiliti saranno in ogni caso accettate e la loro inumazione e tumulazione avverrà il giorno successivo.

L'appaltatore deve assicurare l'inumazione/tumulazione anche nel caso in cui più operazioni debbano essere compiute nello stesso giorno e, in particolare, anche quando più operazioni debbano svolgersi contemporaneamente.

INUMAZIONE

È compito dell'appaltatore provvedere alle seguenti operazioni con le modalità sotto indicate e nel rispetto delle normative vigenti in materia di sicurezza del lavoro:

- a) scavo con mezzo meccanico o a mano della fossa delle dimensioni stabilite dall'art. 72 del D.P.R. 10.09.1990, N°285 o da successive disposizioni normative che dovessero intervenire nel corso del periodo di gestione del servizio. Lo scavo dovrà essere eseguito in modo da evitare movimenti franosi eseguendo tutte le occorrenti opere provvisoriale;
- b) il trasporto della bara dall'ingresso del Cimitero al luogo della sepoltura con personale e mezzi dell'appaltatore;

- c) calo della bara nella fossa in modo da evitare urti o cadute accidentali, restando l'appaltatore il solo ed unico responsabile per la causa di eventuali danni;
- d) colmataura della fossa, dopo che vi è stato depresso il feretro, eseguita a mano fino all'altezza di cm. 20 al disopra del feretro e in modo tale che la terra scavata dalla superficie sia messa attorno al feretro e quella affiorata dalla profondità venga alla superficie;
- e) fornitura e apposizione di cippo in plastica indeformabile e resistente agli agenti atmosferici delle dimensioni h. 130 cm. Larg. 50 cm. Spes. Cm. 5 con le indicazioni di cui all'art. 71 del D.P.R. N°285/90;
- f) ricarica, con terreno idoneo, della fossa e dei vialetti circostanti, qualora, si verificano e vengono accertati dal responsabile del servizio o del procedimento fenomeni di assestamento del terreno;
- g) Pulizia e sistemazione dell'area.

TUMULAZIONE

IN LOCULI COMUNALI

Il servizio dovrà essere svolto secondo le modalità stabilite nel D.P.R. N°285/90 articoli dal 76 al 77 e comprende:

- trasporto del feretro dall'ingresso del Cimitero al luogo della sepoltura con personale e mezzi dell'appaltatore;
- Rimozione della lastra di chiusura del loculo;
- Tumulazione del feretro con apposito alza feretri per loculi in file superiori alla seconda;
- Chiusura del loculo mediante lastra prefabbricata in cls da effettuarsi immediatamente al termine delle operazioni di tumulazione e nel rispetto dell'art. 76 del D.P.R. N°258/90;
- sigillatura della lastra prefabbricata di cls;
- Ricollocazione della lastra di marmo di chiusura precedentemente rimossa;
- Pulizia e sistemazione dell'area.

La manodopera ed i materiali occorrenti per l'esecuzione di quanto sopra sono a totale carico dell'appaltatore ivi compreso l'apparecchiatura per il sollevamento dei feretri.

IN CAPPELLE PRIVATE

Nel caso di tumulazione in cappelle private i cittadini potranno far effettuare la chiusura del feretro a ditte di propria fiducia. In tal caso l'appaltatore dovrà vigilare che la stessa venga eseguita con le modalità stabilite dall'art. 76 del D.P.R. n°258/90.

Nessun compenso è dovuto all'appaltatore per le attività innanzi esposte, rientrando il tutto nel canone per il servizio.

Qualora il cittadino si rivolga all'appaltatore per la chiusura del feretro, questi non potrà intrattenere rapporti economici con lo stesso, pena la immediata risoluzione del contratto e l'incameramento della cauzione definitiva.

L'intervento dovrà essere autorizzato dall'Ufficio comunale, previo versamento della somma pari al costo dell'intervento direttamente nelle casse comunali, il pagamento di tali prestazioni nei confronti dell'appaltatore avverrà secondo le modalità stabilite dall'art. 18 del capitolato speciale di appalto.

IN OSSARIO PER RESTI MORTALI E/O CENERI

- Rimozione della lastra di chiusura della celletta ossario ove presente;
- Tumulazione dei resti mortali con apposito alza feretri per cellette in file superiori alla seconda;

- Chiusura dell'ossario con muro di mattoni pieni spessore cm. 12 o con altro materiale compatibile con le norme del DPR 285/90 e della circolare del Ministero della Sanità n. 24/93;
- Stuccatura e/o intonacatura della parete di chiusura;
- Pulizia e sistemazione dell'area.

ESUMAZIONE

Qualora durante il periodo di gestione del servizio dovesse rendersi necessario un turno di esumazione ordinaria, queste saranno regolate secondo le modalità stabilite dall'art. 82 del D.P.R. 10.09.1990, N°285 e altre norme vigenti in materia. Gli interventi dovranno obbligatoriamente, pena la immediata risoluzione del contratto e l'incameramento della cauzione definitiva, essere eseguite dall'appaltatore, senza che lo stesso possa avanzare pretesa od eccezione alcuna, con le modalità di seguito indicate.

Tale servizio comprende:

- a) ricercare, nei modi che l'appaltatore riterrà più opportuno, gli indirizzi dei familiari dei defunti da esumare ed inviare comunicazione agli stessi almeno 7 (sette) giorni prima della data di inizio delle operazioni di esumazione, stabilita dal Responsabile del servizio competente e comunque dandone adeguata informazione attraverso avvisi da apporre all'ingresso del cimitero e in corrispondenza dei campi e sulle lapidi dei defunti interessati dall'esumazione; acquisire le domande degli interessati alla raccolta dei resti mortali;
- b) la redazione di apposita monografia con l'ubicazione delle lapidi e adeguata documentazione fotografica da consegnare al Responsabile del Servizio competente almeno dieci giorni prima dell'inizio delle operazioni di esumazione;
- c) smantellare le fosse dalle lapidi esistenti ed eventuale accatastamento ordinato nel cimitero dei materiali riutilizzabili a seguito di indicazione dell'Ufficio competente, apposizione di picchetti con l'indicazione del defunto, trasporto e smaltimento in discarica autorizzata dei materiali di risulta;
- d) eseguire lo scavo della fossa con mezzi meccanici di piccole dimensioni, fino alla prossimità di cm. 20 al disopra della cassa, proseguire, quindi, con scavo a mano fino al raggiungimento del feretro;
- e) Apertura del feretro, presa visione del suo contenuto, raccolta dei resti mortali e loro sistemazione in cassetta di zinco se fornita dai parenti del defunto o nell'ossario comune, e raccolta di ogni materiale di risulta.

Per rifiuti da esumazione si intendono i seguenti rifiuti costituiti da parti, componenti, accessori e residui contenuti nelle casse utilizzate per inumazione o tumulazione:

1. Assi e resti lignei delle casse utilizzate per la sepoltura;
2. Simboli religiosi, piedini, ornamenti e mezzi di movimentazione della cassa (ad es. maniglie);
3. Avanzi di indumenti, imbottiture e similari;
4. Resti non mortali di elemento biodegradabili inseriti nel cofano;
5. Resti metallici di casse (ad es. zinco, piombo).

Devono essere raccolti separatamente dagli altri rifiuti urbani in appositi contenitori forniti dall'appaltatore, di colore distinguibile da quelli utilizzati per la raccolta delle altre frazioni di rifiuti urbani prodotti all'interno dell'area cimiteriale e recanti la scritta "Rifiuti urbani da esumazioni" e stoccati provvisoriamente in apposito luogo all'interno dell'area cimiteriale. I rifiuti saranno avviati al recupero o smaltiti in impianti autorizzati ai sensi del D.Lgs. 3 aprile 2006 N°152 e s.m.i. e di tali operazioni dovrà essere esibita a cura dell'appaltatore idonea

documentazione;

- f) Sistemazione della cassetta di zinco in celletta ossario o loculo o collocazione dei resti mortali nell'ossario comune;
- g) riempimento della fossa con il terreno precedentemente scavato, opportunamente costipato, con integrazione di terreno idoneo qualora quello proveniente dagli scavi non dovesse essere sufficiente a colmare la fossa;
- h) ricarica delle fosse e dei vialetti circostanti, con terreno idoneo, qualora dovessero verificarsi fenomeni di assestamento del terreno accertati dal responsabile del servizio o del procedimento.
- i) Pulizia e sistemazione dell'area.

Tutto quanto occorrente per l'esecuzione degli interventi sopra indicati, in termini di manodopera, materiali ed altro è a totale ed esclusivo carico dell'appaltatore.

RECUPERO SALME INDECOMPOSTE

In caso di rinvenimento di salme indecomposte durante le operazioni di esumazione l'appaltatore dovrà attenersi alle disposizioni contenute nel d..P.R. 285/90.

Le salme indecomposte saranno sottoposte, ove possibile, ad uno dei trattamenti disposti con la Circolare del Ministero della Sanità 31 Luglio 1998, n. 10.